

COSA DEVI FARE PER MANTENERE IL TUO SORRISO? Presupposti:

La maggior parte delle patologie che colpiscono denti e gengive sono causate, o quantomeno amplificate, dall'azione dei microbi della placca batterica.

La placca batterica è una presenza costante ed inevitabile della nostra bocca, ma è possibile, e doveroso per stare bene, tenerla sotto controllo. La sua composizione di batteri e la sua aggressività sono soggettive.

Un'alimentazione ricca di zuccheri (come quelli presenti nei dolci, nelle caramelle, nelle bibite gasate, ecc) favorisce la formazione delle carie dentarie.

Pasti più frequenti aumentano il rischio di carie ed altre patologie (specie se ricchi di zuccheri e/o non seguiti da idonea igiene orale).

Una malattia molto simile alla parodontite (chiamata peri-implantite) può colpire gli impianti dentali, specie se non mantenuti con sedute di igiene professionale trimestrali.

La predisposizione alle varie patologie (carie, parodontite ecc.), è individuale, e può essere diagnosticata in maniera certa solo da uno specialista odontoiatra o parodontologo

La presenza di terapie complesse (corone, ponti, impianti), malposizioni dentarie, alterazioni dello smalto, terapie farmacologiche, ecc. aumentano il rischio di patologie orali. Di conseguenza aumentano anche la necessità di terapie di mantenimento

I batteri della parodontite sono estremamente aggressivi e possono causare danni ad altri organi come il cuore, il pancreas, le articolazioni, vasi arteriosi, sofferenze fetali, parti prematuri ecc. (per riferimenti vedi i siti: www.sidp.it e www.perio.org)

PER I MIGLIORI RISULTATI IL NOSTRO TEAM VI CONSIGLIA:

- 1. Lavare i denti 3, o almeno 2, volte al di.**
- 2. Utilizzare un spazzolino con testa piccola, setole medio-morbide disposte su 3-4 file.**
- 3. Utilizzare strumenti per la pulizia interdentale (come filo non cerato, spazzolino interdentale, superfloss, ecc.).**
- 4. Pulire la lingua utilizzando lo spazzolino o appositi strumenti.**
- 5. Limitare il consumo di zuccheri, specie fuori casa ed alla fine dei pasti.**
- 6. Utilizzare un dentifricio e/o un collutorio a base di fluoro (es: Biorapair, Prosmalto, Elmex, Actifluor, ecc.).**
- 7. In caso di infiammazione gengivale adottare una terapia antisettica a base di collutori, gel, spray, irrigazioni sotto-gengivali (chiedere all'odontoiatra/igienista).**
- 8. In caso di elevata cario-recettività ricorrere ad applicazioni topiche di fluoro (prodotti per uso professionale).**
- 9. Controlli periodici e sedute d'igiene professionale (da effettuarsi in studio), sono fondamentali per attuare una corretta terapia di mantenimento. La frequenza dei richiami di mantenimento può essere stabilita adeguatamente solo dall'odontoiatra e/o dall'igienista.**
- 10. Nei casi di parodontite (o "piorrea") il richiamo in studio deve effettuarsi con cadenza trimestrale per evitare una recidiva.**
- 11. In presenza di terapie complesse (ad es. impianti osteointegrati, protesi fisse, ecc.) la ricolonizzazione batterica impone richiami ogni 3 mesi per evitare deterioramenti precoci ed imprevedibili del sostegno osseo, gengivale, dentale.**
- 12. Il fumo in genere esercita un'azione estremamente dannosa su gengive e metabolismo osseo. La prognosi di denti ed impianti è peggiore nei fumatori.**

Il mantenimento nel tempo delle cure effettuate e della dentatura naturale dipendono strettamente dal rispetto delle regole su riportate.

Prevenire le malattie è più facile e meno costoso che curarle.